COMUNE DI GENZANO DI ROMA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 24 E 25 MAGGIO 2026

UNA NUOVA GENZANO VERSO IL 2031

CANDIDATO SINDACO

PIERGIUSEPPE ROSATELLI

PROGRAMMA ELETTORALE

2026 – 2031

COALIZIONE CIVICA

PIERGIUSEPPE ROSATELLI

Nasce a Genzano di Roma (RM) il 21/07/1956.

Cresce a Genzano e, come molti Genzanesi, frequenta l'Oratorio Salesiano dove inizia a praticare l'attività sportiva con la squadra di pallavolo Libertas Genzano (ora BCC Colli Albani) nella quale milita fino all'età di 27 anni.

Consegue la Maturità Scientifica nell'anno 1975 presso l'Istituto Leonardo Murialdo di Albano Laziale (RM) .

Si laurea Ingegneria Civile sez. Idraulica il 27 Maggio 1981, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con votazione 110/110.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma dall'anno 1983 .

Svolge il servizio militare nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

E' coniugato dal 1985 e ha un figlio.

E' iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Velletri .

Consegue il Master di II livello in "Ingegneria dell'Impresa" nell'anno 2003 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" .

Nell'anno 1981 inizia a lavorare con il professore universitario prof. ing. Lodovico de Vito, titolare della cattedra di Bonifiche ed Irrigazioni – relatore della tesi di laurea, e negli anni successivi tiene le esercitazioni del suindicato corso di laurea insieme al prof de Vito.

Dal 1981 al 1988 ha operato come ingegnere libero professionista e come consulente presso lo studio del prof. ing. Lodovico de Vito – Ceseco International s.r.l. - interessandosi di progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche di particolare rilevanza quali dighe, traverse, grandi tubazioni, acquedotti, fognature, strade ed edifici .

Dall'anno 1988 al 1993 è stato ingegnere responsabile della progettazione esecutiva e strutturale presso la S.A.F.A.B. s.p.a. (Società Appalti e Forniture Acquedotti e Bonifiche – Impresa di Costruzioni Generali) dove ha progettato numerose opere pubbliche di interesse nazionale quali serbatoi idrici interrati e sopraelevati, tubazioni di medio e grande diametro, ponti, strade, attraversamenti di strade e ferrovie e complessi edilizi .

Nell'anno 1994 ha vinto un concorso pubblico quale Ingegnere Capo del comune di Castel Madama (RM) dove ha prestato servizio fino all'anno 1996 .

Nell'anno 1996 si è trasferito in mobilità presso il comune di Ariccia (RM) dove ha prestato servizio fino al 1997 quale responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni e Ambiente.

Nel 1997 ha vinto un concorso pubblico come Dirigente Tecnico di ruolo presso il comune di Albano Laziale (RM) dove fino all'anno 2007 ha ricoperto diversi incarichi come dirigente dei servizi Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ciclo delle Acque, RSU, Ambiente, Igiene Pubblica, Sicurezza del Lavoro, Traffico , Protezione Civile e Patrimonio.

Nel periodo 2007 - 2010 ha svolto l'incarico di Dirigente presso il comune di Ariccia (RM) per lo studio di problematiche complesse .

Dal 2010 al 2012 ha assunto l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Tecnico Consortile dei due comuni di Albano Laziale (RM) e Ariccia (RM) .

Dal mese di Maggio 2012 si è trasferito in mobilità come Dirigente di ruolo del comune di Ariccia (RM) dove si è interessato di numerose problematiche complesse tecniche, amministrative e legali .

Da Settembre 2012 a Giugno 2013 ha assunto l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Tecnico Intercomunale dei comuni di Ariccia (RM) e Genzano di Roma (RM) .

Negli anni tra il 1994 e il 2019 quale Funzionario e poi Dirigente presso i comuni di Castel Madama, Ariccia, Albano e Genzano si è interessato oltreché della gestione ordinaria degli Uffici anche di opere pubbliche e appalti di servizi particolarmente rilevanti quali: Tangenziale Appia Bis (nei comuni di Albano e Ariccia), Sottopasso Ferroviario Piani Savelli (Albano), Progetto del Nuovo Cimitero Comunale (Albano), Appalti dei Servizi di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Albano, Ariccia, Genzano), Realizzazione e gestione dell'Ascensore Inclinato adiacente al Ponte Monumentale nel comune di Ariccia, Realizzazione del Nuovo Ospedale di Castelli nel comune di Ariccia (quale Componente del Collegio di Vigilanza sull'Accordo di Programma), Progetti per il potenziamento della viabilità di collegamento al Nuovo Ospedale dei Castelli, Programma Urbanistico Integrato della società Panorama s.p.a. con la realizzazione delle opere di miglioramento della viabilità sulla S.R. Nettunense (Ariccia), Acquisizione del finanziamento da parte dell'ANAS per la ristrutturazione Ponte Monumentale (Ariccia).

Durante il periodo lavorativo non si è mai interessato di politica attiva e dall'anno 2019 è in pensione.

Ha partecipato come Candidato Sindaco nelle elezioni amministrative del comune di Genzano nell'anno 2020 ed, eletto Consigliere Comunale, è restato in carica fino alla scadenza del mandato nell'anno 2026.

IL PROGRAMMA

L'ambizioso progetto che si propone la nostra Coalizione prevede una articolata azione di recupero e sviluppo di Genzano basata su un programma largamente condiviso basato su un candidato Sindaco esperto e competente nella complessa gestione dell'apparato amministrativo il quale sarà sostenuto da una ampia alleanza di connotazione sostanzialmente civica che si caratterizzerà con una squadra di governo motivata, competente e senza interessi personali a servizio della Città.

Riteniamo che queste siano le sole condizioni che garantiscano la credibilità verso un elettorato che dopo anni di malgoverno attende una vera novità e un credibile progetto per la rinascita del paese dal punto di vista urbanistico, infrastrutturale, turistico, commerciale, artigianale, sportivo e dei servizi attraverso il miglioramento dell'apparato amministrativo e la continua ricerca di tutte le risorse economiche, pubbliche e private, necessarie per la rinascita di Genzano.

Il programma viene diviso in due parti, una prima in cui sono focalizzati gli obiettivi essenziali che si mettono alla base dell'azione amministrativa e una seconda nella quale vengono descritti gli aspetti più generali riguardanti il complesso della proposta di governo della Città per il quinquennio 2026-2031.

Prima di iniziare la descrizione del programma è doveroso premettere che, a causa della carente gestione amministrativa di Genzano, nell'ultimo mandato 2020-2026, grandi parti del programma presentato nella precedente candidatura a Sindaco dell'anno 2020, verranno di seguito riproposte con i necessari adeguamenti e miglioramenti conseguenti sia alla evoluzione della azione amministrativa che alle attività di controllo poste in essere in cinque anni di opposizione.

Il programma termina con una speranza e un sogno che è quello di poter vedere nel 2031 una Genzano profondamente diversa e migliorata rispetto a quella che ci è stata lasciata dalla Amministrazione Zoccolotti.

OBIETTIVI ESSENZIALI

- **UN COMUNE EFFICIENTE IN UNA CITTA' SICURA**

- **UNO SVILUPPO URBANISTICO SOSTENIBILE, PROSSIMO A "CRESCITA ZERO", CON UNA ATTENTA MANUTENZIONE DELLE STRADE E DEL VERDE PUBBLICO PER RENDERE GENZANO VIVIBILE ACCOGLIENTE**

- **LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL LAGO**

- **LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI CON SOSTA GRATUITA PER I RESIDENTI**

- **LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADA IN INGRESSO E USCITA DA GENZANO**

- **IL MIGLIORAMENTO E L'INNOVAZIONE NEL SISTEMA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI**

- **LA TRASFORMAZIONE DELLE ZONE DEI LANDI, DEI COLLI DI CICERONE, DI MONTECAGNOLETTO E DI MONTECAGNOLO IN PARTI INTEGRANTI DELLA CITTA'**

- **LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO, DEL PALAZZO E DI PARCO CESARINI**

- **LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E DI QUELLE DI RISTORAZIONE**

- **LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LO SPORT PER LA SALUTE DI TUTTI**

ASPETTI GENERALI

1) L'AMMINISTRAZIONE COME SERVIZIO

Il buon funzionamento della Amministrazione Comunale è alla base della efficacia e della efficienza della azione di governo che deve essere attuata dagli Amministratori che vengono eletti dalla popolazione .

Ogni Programma per quanto accurato e rispondente alle esigenze della Città può essere attuato solo attraverso un apparato amministrativo e tecnico che sia preparato ed efficiente per questo riteniamo che la prima azione da porre in essere sia quella di effettuare una attenta verifica della organizzazione degli Uffici per ottimizzare tutte le risorse umane disponibili nell'organigramma comunale valorizzando ogni singola figura e coinvolgendola nel progetto di rinnovamento di Genzano.

Sarà data una particolare attenzione al completamento della informatizzazione dei diversi Uffici e alla realizzazione di una piena sinergia informatica tra i diversi Settori della Amministrazione finalizzata sia alla **modernizzazione della struttura** e, quindi, all'**efficientamento dei processi** che alla realizzazione di un front-office completo e facilmente utilizzabile da tutti i Cittadini che sanno impiegare le tecnologie informatiche i quali saranno in numero sempre crescente.

Andranno assolutamente **ridotti tutti i tempi di risposta del Comune ai Cittadini e agli Imprenditori** che hanno bisogno dei servizi comunali.

Si avrà attenzione a garantire integralmente i servizi anche con le modalità più tradizionali per tutti quei cittadini che non hanno familiarità con il mondo informatico.

La nuova Amministrazione dovrà porre il massimo impegno nell'attuare politiche di gestione del territorio che siano strettamente collegate a una visione che superi i confini del Comune ed essere attenta promotrice di azioni sinergiche per la valorizzazione dell'intero sistema Castelli Romani valutando tutte le possibili azioni per una **Unione dei Comuni** in tutti quei Settori in cui sarà conveniente o possibile unirsi.

2) IL BILANCIO COME RISORSA

L'attenta gestione del bilancio comunale è alla base del corretto funzionamento del sistema e un buon utilizzo delle risorse proprie dell'Ente è fondamentale per fornire servizi migliori a tutti i cittadini .

Si devono attentamente **controllare le spese** ma allo stesso tempo si devono **massimizzare le entrate**.

Il bilancio annuale del comune e' gravato da elevati crediti per morosità dovuti principalmente a evasione del pagamento della TARI e dell'IMU con particolare rilevanza per la tariffa sui rifiuti solidi urbani.

Occorre fare una attenta analisi delle utenze che sono morose per verificare il corretto pagamento di quanto dovuto estendendo l'analisi anche alla individuazione delle potenziali situazioni di oggettivo disagio economico o sociale.

Vanno assolutamente poste in essere adeguate iniziative di definizione delle entrate comunali non riscosse con provvedimenti di riduzione o azzeramento delle sanzioni e/o degli interessi di mora restringendo al massimo il periodo di regolarizzazione.

Un recupero anche limitato alla metà dell'attuale livello di morosità implica un importante incremento di risorse fondamentale per finanziare il miglioramento dei servizi comunali e la stessa riduzione delle tariffe.

Una completa informatizzazione delle procedure che integri in modo funzionale anche l'Ufficio Tecnico Comunale è strategica per una individuazione puntuale delle situazioni di evasione che possono essere più efficacemente combattute con la completa digitalizzazione delle procedure stesse attraverso strumenti dai quali non si può più prescindere .

Le tre farmacie comunali devono dare un contributo positivo e congruo al bilancio dell'Ente ma deve essere valutato attentamente il servizio che viene dato alla Cittadinanza comunale e la differenza con quello che è offerto dalle farmacie private che esistono sul territorio comunale al fine confrontare attentamente i costi/benifici di queste attività.

Vanno, inoltre, verificate le concessioni comunali per riscontrare la corretta applicazione delle stesse e l'utilità per la comunità della concessione di beni pubblici a privati .

3) LA SALUTE DEI CITTADINI

Le leggi dello Stato stabiliscono che il Sindaco è Ufficiale di Governo in materia di sanità e igiene pubblica ma, come noto, le politiche sanitarie sono gestite dalla Regione Lazio attraverso le Aziende Sanitarie Locali e nel nostro caso abbiamo la ASL ROMA 6 .

Tutti i cittadini sono a conoscenza che il nostro comune era dotato di un Ospedale Civico (G. De Santis) che insieme a quelli del comune di Ariccia (Spolverini) e del comune di Albano laziale (San Giuseppe) fornivano una offerta sanitaria molto diffusa su un'area territoriale ristretta .

Con l'Accordo di Programma che ha portato alla chiusura dei tre Ospedali per la costruzione dell'Ospedale dei Castelli è stata attuata una importante razionalizzazione della offerta sanitaria il cui scopo era ed è quello di fornire servizi sanitari di qualità ottimizzando, allo stesso tempo, i costi di gestione del sistema .

Pur essendo, come detto, la gestione del servizio sanitario di competenza della Regione Lazio e della ASL di riferimento, si ritiene fondamentale che la nuova Amministrazione, insieme ai Sindaci dell'area dei Castelli Romani, sentite le esigenze degli operatori sanitari a tutti i livelli, si faccia portatrice della necessità che la nuova struttura ospedaliera incrementi la qualità e la quantità dei servizi forniti fino a diventare un centro di riferimento per un'area il cui bacino d'utenza è di circa 500.000 unità.

Al fine di garantire la salute dei cittadini dei Castelli Romani e non solo di questi, il NOC dovrà essere completato secondo le massime potenzialità previste nel progetto sia in termini di posti letto operativi che nella qualità dei servizi forniti attraverso trattamenti sanitari di alto livello nelle specialità di Cardiochirurgia, Radiologia Interventistica, Terapia Intensiva Neonatale, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare, Dialisi, ect. .

Dopo la recente inaugurazione della Casa della Salute nella struttura che costituiva l'ex Ospedale De Santis la nuova Amministrazione dovrà rapportarsi con l' Azienda ASL Roma 6 perché questo Centro raggiunga la massima potenzialità per garantire un servizio sanitario strategico sia per i Cittadini di Genzano che per quelli dei Comuni limitrofi.

E' fondamentale che ci sia una interlocuzione continua tra l'Amministrazione e la ASL Roma 6 con il pieno utilizzo dello strumento della Conferenza dei Sindaci che, invece, è stata scarsamente utilizzato in questi ultimi anni.

La nuova Amministrazione si dovrà porre il problema di trattare con la ASL Roma 6 un utilizzo del complesso che costituiva il Vecchio Ospedale Comunale, in pieno Centro Storico, che, attualmente, vive una situazione di degrado e di abbandono che non è più accettabile.

Abbiamo idee precise su come poter recuperare questo complesso con finalità di natura pubblica a servizio di Genzano.

4) LE FRAZIONI - REALTÀ CENTRALI PER GENZANO

Queste realtà non possono essere ricordate solo durante le campagne elettorali con il solo scopo di accaparrarsi i voti dei molti scontenti che vi risiedono.

I Landi, Colli di Cicerone, Montecagnoletto e Montecagnolo sono ormai poli sempre più sviluppati e abitati con numerose esigenze che devono essere tenute in debita considerazione dalla Amministrazione Comunale .

Bisogna lavorare sempre di più per una amministrazione partecipata e devono essere tenute nella massima considerazione sia le necessità già note ma, soprattutto, le proposte dei singoli cittadini e dei Comitati Locali che aiutino l'Amministrazione a sviluppare soluzioni nei limiti di compatibilità delle risorse disponibili .

Al di la del Comitato Landi, l'Amministrazione individuerà un Consigliere Comunale a cui assegnare un incarico di studio specifico per queste realtà in modo da portare alla attenzione del Sindaco e del Consiglio Comunale le diverse criticità e le soluzioni alle problematiche esistenti.

Quanto sopra è fondamentale in considerazione sia della diversa localizzazione di queste zone che, e soprattutto, per i diversi fabbisogni correlati alle diverse comunità che in queste stesse zone vivono; basti pensare alla differenza strutturale tra i Landi, caratterizzata da un sistema fondamentalmente agricolo con una polarizzazione dei servizi per l'esistenza di una chiesa, di una scuola, di una farmacia e di una banca, e Montecagnoletto che è sistema territoriale complesso ma di connotazione sostanzialmente residenziale tra l'altro decisamente più vicino al centro di Genzano .

Per tutte queste realtà, dovrà essere posta la massima attenzione alla **valorizzazione delle specificità** insieme al **completamento e alla manutenzione delle urbanizzazioni** migliorando la **qualità dei servizi** forniti alla cittadinanza a partire dal sistema pubblico di collegamento viario con il centro della Città e con i servizi pubblici essenziali sia comunali che intercomunali.

In particolare, dovrà essere sollecitata alla Città Metropolitana, la manutenzione stradale di via Landi e dovrà essere posta la massima attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale e del verde pubblico, quali ad esempio le fermate bus, con un attento controllo sui privati per la manutenzione del verde di loro competenza .

In accordo con il gestore del Sistema Idrico Integrato Acea Ato 2 S.p.A. va definito il sistema fognario e di depurazione che da troppo tempo deve essere completato .

E' importante, inoltre, porre una particolare attenzione agli edifici pubblici che devono poter essere resi efficienti e essere utilizzati pienamente dalla cittadinanza (palestra, comitato, ect.) .

Dovranno essere attentamente valutate le possibili realizzazioni di ludoteche e centri estivi per dare la possibilità ai bambini di vivere appieno le loro realtà territoriali .

Sarà attentamente valutata la possibilità di realizzare spazi di incontro con wi-fi libero, panchine e tavoli resistenti al tempo e di lunga durata per favorire l'aggregazione e lo scambio di idee .

Nei spazi idonei si dovranno organizzare periodicamente eventi a tema, cine-festival, corsi per anziani, incontri per giovani, convegni e iniziative culturali su semplici proposte di associazioni che verranno accreditate in Comune e/o costituite a tal scopo.

Saranno incentivate le attività finalizzate a rendere gli spazi pubblici funzionali con possibili attività commerciali che ne favoriscano l'utilizzo .

5) L'URBANISTICA E L'EDILIZIA PER LO SVILUPPO DELLA CITTA'

L'Amministrazione uscente ha sostanzialmente fallito gli obiettivi che inizialmente si era riproposta per la sensibile problematica della pianificazione territoriale

Ricordiamo bene i buoni propositi di fare una revisione del Piano Regolatore Generale ma alla fine tutto si è risolto nella adozione di un Piano di Rigenerazione Urbana in applicazione delle normative sovraordinate e nella proposta di una semplice variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per cercare di risolvere esclusivamente dei problemi puntuali che non potevano essere affrontati con lo strumento della Rigenerazione Urbana.

Una azione di pianificazione parziale e sostanzialmente poco utile per la Città che aveva invece bisogno di una revisione generale del Piano Regolatore Comunale, ora PUGC, con la quale affrontare e risolvere le numerose criticità ancora in piedi sul territorio comunale.

I piani di rigenerazione urbana sono strumenti di pianificazione e intervento che mirano a riqualificare parti della città già esistenti, non si tratta solo di ristrutturare edifici, ma di ripensare interi quartieri dal punto di vista sociale, economico, ambientale e culturale con l'obiettivo di rendere la Città più vivibile, sostenibile e inclusiva, evitando il consumo di nuovo suolo.

La partecipazione dei Cittadini è una componente fondamentale della rigenerazione urbana perché significa coinvolgere attivamente abitanti, associazioni, imprese e altri attori locali nelle diverse fasi del progetto.

Il Piano adottato dal comune di Genzano è stato sostanzialmente calato dall'alto con la presunzione di risolvere sulla carta alcune criticità che invece non è riuscito ad affrontare anche perché non sono state tenute in debito contro le reali necessità della Città.

Per quanto riguarda invece la variante alle NTA del PRG, anche in questo caso finalizzata a risolvere specifiche problematiche di scarso interesse generale , la stessa non si è mai potuta concretizzare le formali critiche sollevate dalla Regione Lazio mai riscontrate dalla Amministrazione Comunale.

Per quanto sopra e nonostante il territorio comunale sia sostanzialmente saturo ed esistano ormai ben poche zone nelle quali prevedere estensioni dell'edificazione è necessario fare una **revisione del PUGC** nella quale verificare attentamente le criticità residue e le iniziative per specifiche varianti sul vecchio PRG .

Il Piano di Rigenerazione Urbana, recentemente approvato, dovrà necessariamente essere revisionato per renderlo veramente utile per riqualificazione della Città nell'ottica di limitare al massimo e addirittura azzerare il consumo di suolo nei casi in cui ciò è possibile.

L'obiettivo principale, oltre alla definizioni di problematiche ancora in sospeso, sarà quello di analizzare le diverse situazioni territoriali e progettare uno sviluppo basato oltreché su una moderata nuova edificazione nel rispetto della sostenibilità ambientale ma soprattutto sulla **riqualificazione e sulla rigenerazione del patrimonio edilizio esistente** .

Dovrà, inoltre, essere posta specifica attenzione sui procedimenti che, nel rispetto della vigente normativa, permettono la partecipazione dei privati in iniziative di urbanistica-edilizia contrattata le quali possono contemperare l'interesse pubblico con quello privato, nell'ottica più generale di un armonico sviluppo di Genzano dal punto di vista delle opere pubbliche, commerciale, turistico, sportivo e culturale .

E' fondamentale la digitalizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale e l'implementazione di un Sistema Informativo Territoriale che, oltre a permettere la informatizzazione delle procedure, consenta di fornire risposte alla cittadinanza in tempi rapidi e senza dover ricorrere a continui accessi agli Uffici .

Infatti, è solo attraverso la informatizzazione dell'Ufficio Tecnico, la digitalizzazione della cartografia e la attivazione di un SIT efficiente che potrà rendere pienamente operativo lo Sportello Comunale dell'Edilizia e lo Sportello Unico delle Attività Produttive .

Inoltre, solo l'informatizzazione dei sistemi e in particolare quella dell'Ufficio Tecnico Comunale permette una concreta azione sinergica tra l'Ufficio Lavori Pubblici, l'Ufficio Manutenzioni, il SUE, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, l'Ufficio Tributi, l'Anagrafe e il Comando di Polizia Municipale .

6) LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Una città come Genzano non può mancare di una visione di sviluppo strategico basato su opere infrastrutturali che permettano di valorizzarla adeguatamente e al tempo stesso renderla strettamente collegata al più generale sistema territoriale nel quale viviamo, superando definitivamente le visioni campanilistiche che ormai sono rese obsolete dal tempo che passa .

A questo proposito, si elencano le opere pubbliche che si ritengono fondamentali per lo sviluppo di Genzano e per le quali la nuova Amministrazione si deve impegnare ad attivare tutte le procedure amministrative finalizzate alla realizzazione e alla loro successiva piena utilizzazione :

1) **Redazione di un piano pluriennale per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere di urbanizzazione principali** (strade, marciapiedi, pubblica illuminazione, acquedotti, fognature, depurazioni) in tutto il territorio comunale;
2) **Redazione di un piano pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria di verde pubblico, giardini e parchi giochi** necessario per far recuperare il decoro urbano a tutta la Città a partire dai "Giardinetti", sotto p.zza Tommaso Frasconi, il cui stato di degrado è una vera vergogna per tutta la Città;
3) **Il completamento del Teatro Comunale nel sistema delle Olmate** che dovrà partire da studio attento sul rapido completamento dei lavori pluridecennali in corso sul Teatro C. Levi la cui attivazione non può che essere successiva ad attenta analisi economico-finanziaria sulle possibili utilizzazione della struttura possibilmente senza costi a carico delle finanze del Comune.

   Va necessariamente integrato l'intervento, in corso di realizzazione, in un contesto urbanistico complessivo che integri lo stesso Teatro Comunale con la realizzazione dei necessari parcheggi, la Biblioteca Comunale, la potenziale acquisizione dell'ex Villa Lusi, il collegamento con il complesso dei Salesiani e l'integrazione con il tridente delle Olmate fino al Palazzo e al Parco Sforza Cesarini;
4) **Valorizzazione e recupero del Centro Storico, di Palazzo Sorza Cesarini e del Parco**, con recupero percorsi pedonali fino al lago di Nemi, e verifica possibilità di realizzazione parcheggi di prossimità ;
5) **Adeguamento viabilità verso il Nuovo Policlinico dei Castelli lungo l'asse di via Monte Giove** (azione congiunta con Città Metropolitana) ;
6) **Parcheggio multipiano subito dopo l'intersezione tra la strada Appia e via C.A. Dalla Chiesa** in corrispondenza dei giardinetti comunali esistenti;
7) **Potenziamento del parcheggio su viale Mazzini** con la realizzazione di un piano sopraelevato a basso impatto;
8) **Individuazione di parcheggi pubblici in prossimità del Centro Storico** per liberare piazza di fronte Palazzo Sforza Cesarini dal parcheggio delle auto che la deturpano con la realizzazione di ulteriori parcheggi pubblici in prossimità del Centro Storico finalizzati a liberare le vie limitrofe dal parcheggio indiscriminato e lasciando spazi di sosta gratuita per i residenti;
9) **Manutenzione straordinaria degli immobili e delle scuole** di proprietà comunale finalizzata all'efficientamento energetico ed alla solarizzazione delle strutture;

10) Individuazione e avvio della **realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili** sia nel territorio comunale che in relazione ai comuni limitrofi ;
11) **Verifica e completamento delle urbanizzazioni** nelle zone Landi, Colli di Cicerone, Monte Cagnoletto e Montecagnolo ;
12) **Verifica, attivazione e ampliamento del sistema di videosorveglianza** fondamentale per il controllo del territorio e per prevenire o ridurre gli atti vandalici;

E' necessario evidenziare che parte di queste opere potranno essere realizzate sono con azioni congiunte tra il Comune e gli Enti/Società competenti rispetto ai quali la nuova Amministrazione si impegnerà a sostenere le conseguenti iniziative sempre nell'interesse della nostra Comunità .
Per alcune di queste opere dovranno essere verificate tutte le possibilità di finanziamento a partire dalle risorse pubbliche di diverso livello (Europa, Stato e Regione) fino al coinvolgimento dei Privati con le modalità previste dalla vigente legislazione .
In merito ai sopraindicati punti 1) e 2), si ritiene importante evidenziare come pur trattandosi di attività che sono di gestione "teoricamente" ordinaria del territorio e delle infrastrutture esistenti, il richiamo delle stesse attività tra le "infrastrutture strategiche" è voluto per il grave stato di abbandono nel quale versa oggi Genzano che, proprio a causa di una importante carenza della manutenzione ordinaria protratta per anni, rende necessario un intervento diffuso di manutenzione e recupero del territorio la cui consistenza, purtroppo, supera le condizioni che dovrebbero essere di gestione ordinaria .

7) LA MANUTENZIONE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

La qualità dello stato di mantenimento del patrimonio immobiliare, delle strade, dei marciapiedi, del verde pubblico, della pubblica illuminazione, degli impianti sportivi e delle scuole è il biglietto da visita di ogni Città ed è strettamente connesso al livello della qualità della vita di tutti i cittadini .
Il decoro urbano è fondamentale in ogni Città ma è addirittura strategico e imprescindibile per quei centri le cui economie dovrebbero essere basate sul commercio e sul turismo come Genzano che negli ultimi anni ha progressivamente perso la propria "attrattiva" con conseguenti riflessi negativi proprio in questi settori.
Nel programma di governo viene posta **particolare attenzione al recupero di tutto il territorio comunale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, marciapiedi, giardini, impianti e scuole** .

In via primaria, verrà posta particolare attenzione alla ottimizzazione della gestione delle risorse economiche e umane disponibili, quindi si opererà nella ricerca di ulteriori risorse finanziarie da destinare proprio alla manutenzione delle infrastrutture per migliorare la qualità del servizio sul territorio.

Verrà poi valutata attentamente la possibilità di ricorrere al "global service" per la manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare al fine di avere un efficiente sistema di monitoraggio e manutenzione dello stesso patrimonio .

Il "global service" è una figura contrattuale tipica del settore privato tramite la quale si affida a un unico soggetto tutte le operazioni di gestione e manutenzione di rilevanti patrimoni immobiliari.

Nel settore pubblicistico, il ricorso a tale istituto è divenuto sempre più frequente quale strumento attuativo per una gestione programmata della manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico, tramite interventi preventivi e periodici dettagliatamente organizzati .

In sostanza, il contratto di "global service" si pone come uno strumento giuridico per pianificare e progettare l'attività da svolgere abbandonando l'ottica dell'emergenza che, per troppo tempo ha caratterizzato l'azione della pubblica amministrazione.

I primi interventi di manutenzione saranno effettuati sulle strade, su marciapiedi e sul verde pubblico per restituire spazi vitali alla Città i quali dovranno essere recuperati e riconsegnati ai cittadini di Genzano nel più breve tempo possibile .

Verrà data la massima attenzione a ogni iniziativa che coinvolga i privati nella manutenzione delle aree pubbliche secondo i meccanismi previsti dalla vigente normativa che prevedono specifiche contropartite per i privati sempre nell'ottica generale dell'interesse pubblico prevalente .

Insieme agli interventi di manutenzione verrà posta una particolare e specifica attenzione alla pulizia delle strade e dei marciapiedi che pur rientrando nella più generale problematica dell'ambiente è strettamente connessa alla manutenzione delle infrastrutture .

Fondamentale sia per il controllo del territorio che per prevenire atti vandalici, quasi sempre a danno del patrimonio comunale, è la attivazione di un **efficace sistema di videosorveglianza**, per il controllo delle aree e dei punti strategici da centralizzare nel Comando dei Vigili Urbani che opererà in sinergia con l'Ufficio Tecnico Comunale per le problematiche che gli competono in relazione alla manutenzione delle infrastrutture comunali .

8) IL VERDE PUBBLICO

La gestione del verde pubblico pur rientrando nella più generale problematica della manutenzione del patrimonio comunale è strategica per la qualità della vita nella Città e per questo si è ritenuto opportuno trattare sinteticamente la tematica in un breve capitolo dedicato .

E' sotto gli occhi di tutti, infatti, lo stato di scarsa manutenzione e, in alcuni casi, di abbandono delle importanti zone verdi, di giardini e parchi comunali a partire dalle Olmate e dai giardinetti pubblici in p.zza Tommaso Frasconi fino a molte altre aree più o meno periferiche di Genzano.

La nuova Amministrazione, una volta reperite le risorse economiche occorrenti, si deve impegnare a effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per restituire alla Città gli spazi verdi che ne costituiscono i "polmoni" intorno ai quali vive la Comunità.

Anche e soprattutto per il verde pubblico verrà data la massima attenzione a ogni iniziativa che coinvolga i privati nella gestione e nella manutenzione della aree pubbliche, secondo i meccanismi previsti dalla vigente normativa, che prevedono specifiche contropartite per i privati sempre nell'ottica generale dell'interesse pubblico prevalente .

9) LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La pianificazione della mobilità è ormai un tema strategico in ogni progettazione di sviluppo urbano del territorio che tenga in debito conto la qualità della vita dei cittadini anche per rendere sempre più attrattiva e vivibile la Città.

E' evidente che lo sviluppo urbanistico avvenuto nei Castelli Romani negli ultimi anni rende necessaria una attenta verifica del sistema di mobilità sia pubblico che privato il quale necessariamente deve prevedere uno studio congiunto tra tutti i Comuni dell'Area dei Castelli ovviamente in stretta relazione con l'Area Metropolitana di Roma Capitale .

La tematica supera i confini territoriali di ogni singolo Comune e tutti si devono impegnare per contribuire allo sviluppo di un **piano di mobilità comunale e intercomunale** che sia rispondente alle necessità del sistema Castelli Romani e nello specifico del proprio Comune .

Relativamente al Trasporto Pubblico Locale (TPL), lo stesso viene gestito dalla Regione Lazio secondo logiche che tengono conto delle diverse realtà comunali in relazione anche alla loro interconnessione e al collegamento ai servizi pubblici che sono sempre più a valenza intercomunale.

Anche in questo caso è fondamentale l'interazione tra i diversi Comuni che devono trovare, in accordo con la Regione Lazio, una sintesi tra gli interessi dei proprio territori e il collegamento degli

stessi ai servizi intercomunali che saranno costantemente implementati indipendentemente dai perimetri di ogni singolo comune (Ospedale, Scuole, Centri Sportivi, ect.) .

Per il nostro Comune si studieranno potenziamenti del trasporto pubblico locale per estendere e incrementare i collegamenti con l'Ospedale dei Castelli, la Casa della Salute, le stazioni ferroviarie di San Gennaro, Albano, Cecchina, Pavona e Campoleone molto usate da studenti e pendolari .

E' fondamentale, nel sistema della mobilità e del trasporto pubblico, lo studio di un insieme di parcheggi che sono parte essenziale della struttura complessiva della viabilità e senza i quali qualsiasi soluzione sarebbe inadeguata.

10) IL POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI

Genzano paese non ha tenuto il passo con le necessità dei residenti e con l'aumento del parco auto circolante ma, soprattutto, la situazione attuale dei parcheggi non è in grado di dare una risposta adeguata ai buoni propositi di recuperare Genzano nella propria vocazione commerciale e turistica .

Avere una **congrua disponibilità di parcheggi** è una condizione non più prescindibile per garantire la vivibilità della Città a residenti e commercianti ma, soprattutto, per rendere Genzano attrattiva nei confronti dei turisti e delle persone interessate allo shopping e alle diverse manifestazioni ricreative o culturali che la Città dovrà necessariamente potenziare.

E' necessario pertanto :

1) revisionare l'attuale Piano Parcheggi ;
2) individuare le zone dove realizzare nuovi parcheggi e redigere gli studi di fattibilità per studiare le modalità di realizzazione e finanziamento ;
3) verificare attentamente la distribuzione dei parcheggi a pagamento e rendere efficiente la gestione;
4) nel sistema dei parcheggi a pagamento deve essere inserita la possibilità di integrazione del pagamento a sosta scaduta;
5) come in quasi tutte le Città, nelle zone a pagamento deve essere inserita **la facoltà per i residenti di parcheggiare gratuitamente**, seppur nel limite di un autoveicolo a famiglia, oppure con un congruo abbonamento forfettario su base mensile o annuale ;
6) possibilità di parcheggio agevolato nelle zone blu dovrà essere garantita anche ai gestori degli esercizi commerciali .

L'efficienza della gestione dei parcheggi nelle aree a pagamento dovrà essere attentamente verificata in quanto gli stessi dovranno garantire entrate adeguate nelle casse comunali anche se, come anticipato, il sistema dovrà essere reso più flessibile e dovrà essere facilitato il parcheggio per residenti e commercianti .

In corrispondenza dei parcheggi strategici verrà valutata la possibilità di realizzare centri di supporto ai turisti e punti di affitto di biciclette monopattini elettrici, per facilitare il turismo locale e il commercio, e aiutare la trasformazione, della Città nella parte con maggiore valenza commerciale, in "centro commerciale aperto" nel quale turisti e persone interessate allo shopping possano spostarsi con facilità e con piacere .

11) LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E LA PROTEZIONE DEL LAGO

Verrà posta particolare attenzione alle **politiche per la tutela dell'ambiente, al risparmio energetico e all'utilizzo di risorse alternative** anche per la gestione della mobilità urbana.

Tutte queste tematiche insieme al miglioramento del ciclo dei rifiuti, con la massimizzazione della trasformazione dei rifiuti in materiali riutilizzabili, sono alla base di ogni sviluppo sostenibile come dimostrano importanti modelli di sviluppo anche nei paesi più industrializzati .

La nuova Amministrazione porrà la massima attenzione sulle problematiche che vengono solo sinteticamente elencate nei punti seguenti le quali, comunque, non possono essere esaustive in un settore in continuo sviluppo :

- attuazione di una politica di contenimento dei consumi energetici con la solarizzazione degli edifici comunali e delle scuole e la conseguente drastica riduzione delle emissioni atmosferiche;
- sviluppo di uno studio per la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sia all'interno del territorio comunale che in sinergia con i comuni limitrofi ;
- adozione di politiche di incentivazione all'utilizzo di nuove tecnologie per la produzione di energia elettrica con una particolare attenzione degli uffici comunali alla individuazione di bandi per il finanziamento di programmi di contenimento dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative ;
- individuazione di più punti sul territorio comunale per posizionare postazioni di ricarica per le auto elettriche e loro realizzazione .

Vanno adeguatamente incentivate le iniziative per la realizzazione degli impianti di solarizzazione e di efficientamento energetico che negli ultimi anni sono state una "costante" sia nelle iniziative legislative governative che regionali .

Andranno, inoltre, agevolate le iniziative di "green economy" che oltre ad avere un ridotto impatto sull'ambiente possono beneficiare di privilegiati canali di finanziamento europei .

Una parte fondamentale delle iniziative di salvaguardia ambientale riguarda la crisi idrica dei laghi di Nemi e Albano con le possibili azioni di salvaguardia.

Come noto ormai a tutti, i laghi di Nemi e Albano stanno vivendo, in questi ultimi anni, una profonda crisi che sta portando al lento ma apparentemente inesorabile abbassamento dei livelli idrici e la consistenza del fenomeno potrebbe provocare, nel giro di pochi anni, la scomparsa degli stessi Laghi la cui storia risale a migliaia di anni fa.

Sarebbero incalcolabili i danni ambientali per il nostro territorio con risvolti al patrimonio storico, culturale e ambientale dei Castelli Romani famosi in tutto il mondo anche per le proprie caratteristiche microclimatiche.

E' dovere della Amministrazione avviare immediate iniziative per costituire un tavolo tecnico-politico tra le Amministrazioni di Genzano, Albano, Ariccia, Nemi, Castel Gandolfo e Rocca di Papa il cui scopo sia quello di studiare delle iniziative comuni per contribuire ad affrontare la crisi dei laghi di Nemi e Albano.

Il tavolo tecnico-politico sovra comunale dovrà chiedere al Gestore del Servizio Idrico Integrato, Acea Ato 2 s.p.a., le Amministrazioni su tutte le fonti di approvvigionamento idrico utilizzate per alimentare la reti di distribuzione idrica di comunicare preventivamente qualsiasi iniziativa che si intende intraprendere per aumentare/modificare i prelievi dai pozzi esistenti sul territorio.

Dovrà essere richiesto al Gestore uno studio dettagliato delle condizione della rete di adduzione e distribuzione idrica, in tutti i comuni dei Castelli Romani, al fine di procedere al rinnovo dei tratti degradati per azzerare o ridurre le perdita d'acqua del sistema di distribuzione e diminuire il prelievo dai pozzi e dalle sorgenti connessi al sistema dei laghi di Nemi e Albano.

Dovrà essere studiato ogni possibile riutilizzo delle acque reflue depurate per limitare il consumo delle acque prelevate dalle falde per diversi scopi.

Dovrà essere ideato un piano, condiviso, di sviluppo e rigenerazione urbana che superi la logica dei singoli piani regolatori e armonizzi lo sviluppo ordinato e sostenibile per il nostro territorio per evitare l'esaurimento delle nostre risorse naturali.

Dovranno essere limitati ulteriori insediamenti abitativi, anche in considerazione del consolidato calo demografico, e pianificare azioni di recupero del vasto patrimonio edilizio in stato di degrado nei nostri centri storici.

12) LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'Amministrazione di Zoccolotti, in scadenza di mandato, ha sempre erroneamente creduto che la semplice gestione "in house" del servizio avrebbe garantito che lo stesso sarebbe stato svolto correttamente semplicemente perché il Comune faceva parte della Società ha cui aveva affidato il servizio stesso.

Queste idee sono fondamentalmente sbagliate per due motivi:

- il primo è che il Comune paga centinai di migliaia di euro al mese per lo svolgimento del servizio e deve pretendere che lo stesso sia pienamente svolto dall'impresa appaltatrice che sia "in house" o meno;
- il secondo è che il Comune ha una percentuale irrisoria (inferiore al 3%) delle quote della Società che gestisce il servizio e quindi il peso di Genzano nella Società stessa è praticamente irrilevante rispetto a comuni come Velletri e Albano che posseggono il 40 % delle quote societarie.

Nello specifico, nonostante l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, passata dal 70 % (anni 2015-2016) a valori superiori all'80%, molti Cittadini hanno la percezione di una Città sporca e di un sistema di raccolta dei rifiuti che potrebbe essere migliorato.

La pulizia delle strade e dei marciapiedi è discontinua e molto carente per una Città che dovrebbe essere attrattiva.

In tutte le ore della giornata sono presenti contenitori per la raccolta dei rifiuti e chi conferisce male non viene sanzionato.

La frequenza di svuotamento delle caditoie stradali è ampliamente insufficiente.

E' quindi fondamentale studiare un miglioramento del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) con una ottimizzazione del servizio sia nelle modalità di raccolta che nella percentuale di differenziazione anche se i valori attuali potrebbero essere migliorati di poco.

Si dovrà verificare la possibilità di installare macchine mangiaplastica, mangialattina ed eco compattatori per incentivare i cittadini a meglio differenziare i rifiuti come già avvenuto con successo in molti comuni italiani.

Vanno assolutamente migliorati i controlli del territorio per individuare e punire coloro che non smaltiscono correttamente i rifiuti sia in termini di esposizione che in termini di conferimento nel rispetto delle modalità previste.

Oltre ad adeguare e far rispettare i capitolati, si ritiene necessario studiare un ammodernamento del sistema che preveda, dove possibile, la sperimentazione di sistemi avanzati per la raccolta dei rifiuti con eco isole informatizzate o a scomparsa.

13) IL CENTRO STORICO E IL PATRIMONIO COMUNALE

Per far tornare Genzano un punto di riferimento per il turismo dei Castelli Romani dobbiamo assolutamente valorizzare i nostri punti di forza.

Il Centro Storico deve uscire dalla situazione di abbandono e degrado per cui prevediamo iniziative di manutenzione ordinaria e straordinaria con l'adozione di ogni azione utile a facilitare gli interventi di recupero e investimento coinvolgendo e valorizzando il tessuto edilizio esistente .

Il recupero del Centro Storico e la gestione ottimale del patrimonio comunale e' una sfida molto complessa e impegnativa in quanto richiede chiarezza di idee e risorse finanziarie che non possono venire esclusivamente dai tributi pagati dai cittadini residenti .

Oltre al reperimento di ogni risorsa utile recuperabile da una attenta gestione del bilancio comunale, occorre organizzarsi per ottenere fondi extracomunali e, quindi, partecipare ai diversi bandi pubblicati dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione in relazione ai diversi canali di finanziamento che di volta in volta si renderanno disponibili .

Sarà necessario un impegno importante della struttura tecnico-amministrativa del Comune che, ove necessario, sarà supportata da competenti Professionisti del settore .

Ovviamente, avere una specifica attenzione a tutte le possibili forme di finanziamento potrà comportare benefici non solo per la realizzazione di opere pubbliche ma per tutti quei settori che potranno beneficiare di specifici canali di finanziamento aperti dagli organismi sovracomunali .

Allo stato attuale, oltre alla corretta gestione di tutto il patrimonio comunale**, i cinque problemi più rilevanti sono,** a nostro giudizio, **il Centro Storico**, **il Teatro Comunale, il Palazzo Sforza Cesarini con annesso parco, il PalaCesaroni** e le **Strutture Sportive**.

Il Centro Sorico, di cui abbiamo già accennato nei punti precedenti, deve essere assolutamente recuperato e diventare il cuore e la memoria storica della nostra Città, tutti coloro che vi abitanto dovranno essere orgogliosi di vivere lì mentre coloro che lo visiteranno devono andar via con la voglia di ritornare in questo bellissimo borgo che si affaccia sul lago di Nemi.

Per quanto attiene il Teatro Comunale, l'Amministrazione uscente è riuscita a reperire un finanziamento di oltre 5 milioni di euro per terminare l'opera con i fondi del PNRR.

Questo intervento, la cui conclusione comunque auspichiamo, ha due gravissime "zone d'ombra" che riguardano l'assenza di qualsiasi valutazione preventiva di costi-benefici e la carenza dei parcheggi evidenziata nello stesso progetto senza che sia stata data una ipotesi concreta di soluzione se non delle semplici ipotesi non sostenibili.

E' fondamentale, quindi, studiare la possibilità di realizzare parcheggi di prossimità in quanto quello esistente su viale Giuseppe Mazzini non può assolutamente essere considerato sufficiente non appena la nuova struttura dovesse essere resa funzionante.

Dovranno, quindi, essere reperiti i fondi necessari per effettuare i lavori analizzando ogni possibilità utile di finanziamento compresa la partecipazione di privati .

Esistono poi problemi di natura squisitamente economica connessi alla sostenibilità delle spese di gestione di un Teatro/Edificio multifunzionale a Genzano (utenze, personale, manutenzione, ecc) le quali potrebbero non essere bilanciate da ricavi adeguati.

L'idea che ci si propone di sviluppare è ambiziosa ed è basata su una complessa iniziativa urbanistica che preveda la realizzazione di un polo strategico per tutta Genzano con il recupero dell'edificio pensato come Teatro Comunale, il coinvolgimento della Biblioteca Comunale, la realizzazione dei parcheggi, l'integrazione di Villa Lusi (solo previa verifica della fattibilità della acquisizione e della convenienza economica in relazione ai costi di gestione connessi al suo mantenimento) e la, eventuale, partecipazione del Complesso dei Salesiani .

Per quanto attiene il Palazzo Sforza Cesarini ed annesso parco, il problema e' molto serio in quanto l'edificio acquistato più di venti anni fa con i soldi dei cittadini, dopo varie spese aggiuntive per renderlo agibile, non ha ancora trovato una sistemazione definitiva che valorizzi l'unica opera monumentale della Città.

Ulteriori spese sono comunque necessarie per completare l'azione di recupero particolarmente nella zona antistante la facciata centrale e nella parte interna ancora da ristrutturare.

La piazza, oggi completamente destinata a parcheggio, non aiuta a valorizzare il contesto e bisogna assolutamente trovare una sistemazione definitiva a questo prestigioso edificio che non gravi in modo pesante sul bilancio del Comune.

A tale proposito, dovrà essere valutata la possibilità di generare sinergie con Palazzo Chigi di Ariccia, il cui utilizzo e' già da tempo strutturato, che potrebbe trainare anche lo sviluppo turistico di Palazzo Cesarini.

Ovviamente, deve essere recuperato tutto il Parco adiacente il Palazzo con la realizzazione di percorsi naturalistici di valorizzazione di tutto il Complesso .

Va verificata, la possibilità di realizzare parcheggi di prossimità che permettano una migliore utilizzazione del complesso .

Interventi per nuovi parcheggi sotterranei potrebbero essere realizzati al di sotto della Piazza antistante il Palazzo o anche all'interno del Centro Storico, ad esempio attraverso la riconvenzione della sede del vecchio ospedale cittadino trasformandolo in parcheggi per liberare questa zona di prestigio della Città dal parcheggio diffuso che la "soffoca".

Per quanto attiene il PalaCesaroni si deve rilevare che questa importante struttura sportiva, pur avendo ampio parcheggio a disposizione, non ha assunto nel tempo il ruolo di "polo" di tutta l'attività sportiva di Genzano e, quindi, oltre a non generare proventi incide esclusivamente sul bilancio per i costi di manutenzione diretti o indiretti connessi al degrado naturale della struttura .

Va fatto uno studio in tempi brevi per arrivare a prendere le decisioni più' opportune per trasformare questa struttura, che come è noto fu realizzata in adiacenza al campo sportivo comunale, in un complesso di riferimento per importanti manifestazioni sportive, artistiche e culturali .

14) IL COMMERCIO

Il commercio a Genzano da qualche anno sta attraversando una seria crisi e molti esercizi hanno cessato l'attività e non sono stati più riaperti .

La situazione si è particolarmente aggravata dopo il lungo periodo di "lock-down" conseguente all'epidemia per il COVID 19 e nonostante questo periodo sia ormai trascorso da 5 anni non si sono intravisti segni di miglioramento o ripresa .

E' un problema importante innanzitutto perché la nostra Città ha sempre avuto un ambito commerciale molto dinamico e sviluppato, sia per il settore della ristorazione che per le numerose altre eccellenze nei diversi settori merceologici, ma soprattutto perché un paese senza un centro cittadino animato da negozi rischia di diventare esclusivamente un quartiere dormitorio.

E' necessario aprire un **tavolo con le associazioni di categoria di commercianti e ristoratori** per analizzare il problema e sviluppare le possibili soluzioni.

La vera sfida è per gli imprenditori del settore i quali dovranno fare una seria valutazione dei loro modelli di business per adeguarli alla competizione portata dai grandi centri commerciali e dal commercio "on line" ma il Comune dovrà ascoltare attentamente le proposte conseguenti alle attività dei tavoli che si apriranno con le diverse categorie, impegnandosi a sostenere ogni iniziativa utile a sostenere il commercio e rendere la Città più attrattiva possibile migliorando la viabilità, i parcheggi, il verde pubblico, la pubblica illuminazione e il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani .

Con il recupero urbano della Città sarà attentamente valutata la possibilità di trasformare Genzano, laddove possibile, in un **"centro commerciale aperto"** dove i turisti e le persone interessate allo shopping abbiamo piacere di venire per il gusto di trovare esercizi commerciali di qualità, una offerta enogastronomica diversificata di diversi livelli, il tutto in un contesto pregevole e rispettoso dell'ambiente in cui sia facilitato lo spostamento a piedi e/o con mezzi elettrici .

Verrà posta particolare attenzione nella scelta e nella programmazione annuale di eventi culturali, artistici, commerciali, gastronomici e sportivi, anche in sinergia tra loro, per cercare di ripristinare un fermento nella Città che oltre a "risvegliare" il paese abbia un effetto positivo sulle numerose attività del settore terziario presenti sul territorio.

L'Amministrazione dovrà fare il massimo sforzo per porre in essere i necessari interventi di riqualificazione urbana su marciapiedi, strade e verde pubblico attuando un sistema di viabilità e di parcheggi che renda facile e piacevole venire a visitare Genzano e fermarsi anche semplicemente per passeggiare sui bellissimi marciapiedi che solo la nostra Città ha in tutti i Castelli Romani.
Sarà necessario fare il massimo sforzo di recupero urbano su tutta la parte della Città che ha maggiore valenza commerciale e sul Centro Storico a questa strettamente collegato.
Il recupero del commercio e delle attività di ristorazione deve essere uno degli obiettivi primari della nuova Amministrazione se veramente si vuole fa rinascere Genzano.

15) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'ARTIGIANATO

La nuova Amministrazione si dovrà impegnare a instituire un tavolo di ascolto permanente, attraverso un Assessorato dedicato, di tutte le organizzazioni che concorrono all'economia della Città quali ad esempio :

- l'Associazioni degli Esercenti Commerciali ;
- gli operatori dell'Artigianto
- l'Associazione dei Ristoratori ;
- il Consorzio del Pane IGP .

Solo da un confronto continuo con le Associazioni e i singoli operatori potranno essere elaborate strategie e iniziative congiunte, tra la Amministrazione Comunale e gli Imprenditori dei diversi Settori, finalizzate alla valorizzazione di una economia vitale per la Città e per la sua rinascita .
La nostra Città ha una zona dedicata all'artigianato che soffre anche in relazione alle congiunture più generali dell'economia ma dovranno essere elaborate iniziative per favorire l'artigianato che può offrire una ulteriore opportunità lavorativa per i giovani in un mercato del lavoro sempre più difficile .
La zona artigianale andrà curata nelle opere di urbanizzazioni esistenti e andrà risolto il problema della cronica mancanza di acqua sollecitando ACEA ATO 2 alla risoluzione definitiva della criticità.
Infine, dovrà essere posta una particolare attenzione e dovranno essere **favorite le iniziative di transizione verde e digitale dell'economia** perché è proprio in questi campi che potrebbe prodursi il lavoro di cui i nostri giovani hanno particolare bisogno .

16) LA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA CULTURA

Ogni Comunità deve porre la massima attenzione a far si che i propri giovani seguano percorsi formativi di qualità e deve verificare che l'istruzione di base sia garantita a tutti e da tutti utilizzata indipendentemente dal ceto sociale e dalle disponibilità economiche .

L'Amministrazione Comunale gestisce gli edifici pubblici utilizzati per l'istruzione pre-scolastica (scuola dell'infanzia), per l'istruzione primaria (elementari) e per l'istruzione secondaria di primo grado (medie) mentre le strutture utilizzate per l'istruzione secondaria di secondo grado (scuole superiori) vengono gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma); ne consegue che l'impegno prioritario per il Comune è quello di mantenere le strutture scolastiche di competenza curando i necessari **interventi di messa a norma per garantire la sicurezza** di insegnanti, studenti e personale tutto.

Anche per gli edifici della istruzione secondaria il Comune deve far di tutto **per mantenere le strutture a questo dedicate sul proprio territorio comunale e ci riferiamo in modo specifico al Liceo Scientifico Vailati** complesso di eccellenza sul territorio.

A questo proposito, sembra che la Città Metropolitana insieme alla Dirigenza Scolastica abbiamo deciso di delocalizzare parti del complesso scolastico al di fuori del territorio comunale (nella frazione di Cecchina nel comune di Albano Laziale) senza che il comune abbia fatto sentire la propria voce per mantenere l'intero complesso, frequentato prevalentemente da ragazzi di Genzano, sul proprio territorio.

Al di la di come questa situazione si concluderà è di completa evidenza che, anche apparentemente non di competenza comunale, su tematiche come questa l'Amministrazione deve farsi parte attiva e far sentire la propria voce a tutela dei propri Cittadini e della qualità dei servizi scolastici forniti a tutto il territorio.

Noi siamo completamente contrari a questa eventuale frazionamento del complesso scolastico al punto che il Comune si dovrebbe far parte attiva anche per reperire ulteriori locali fossero necessari per salvaguardare il complesso formativo.

La dove possibile, si ritiene fondamentale l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici per rendere questi edifici autonomi energeticamente e ad emissione zero per dare, proprio a partire dalla scuola, l'esempio di quei comportamenti virtuosi che tutti dovrebbero avere.

La nuova Amministrazione dovrà porre il massimo impegno nel ricercare ogni possibile linea di finanziamento per tutti gli interventi di ampliamento, adeguamento e messa a norma, di manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture scolastiche .

Verranno considerate e aiutate le famiglie in disagio economico e sociale, comprese le situazioni di disabilità, attraverso specifici sostegni economici diretti o indiretti per quanto riguarda la mensa scolastica, il trasporto scolastico e i libri di testo .

Particolare attenzione va posta anche alle iniziative di adeguamento degli edifici scolastici alle norme che sono state stabilite per contrastare il COVID 19, la cui valenza, di miglioramento degli ambienti dal punto di vista igienico sanitario, deve rimanere attuale anche dopo il superamento del periodo emergenziale .

Le cultura è, ovviamente, legata alla formazione e alla comprensione della storia e delle tradizioni locali e nazionali perché solo con una conoscenza approfondita del passato i nostri giovani avranno la possibilità di costruirsi idee autonome e di formare uno spirito critico che gli permetterà di non essere in balia dei modelli proposti da un mondo sempre più frenetico .

L'Amministrazione Comunale ha, quindi, l'onere di diffondere la cultura in tutte le sue forme, **sostenendo e incentivando ogni iniziativa culturale sul proprio territorio,** senza contare che proprio da questo Settore potrebbe prodursi il lievito vitale per la rinascita della Città, anche dal punto di vista turistico e commerciale, a condizione però che la nuova Amministrazioni sia in grado di capirne l'importanza e di valorizzarlo .

17) IL SOCIALE

Attraverso una più efficiente gestione di entrate ed uscite del bilancio comunale ed un maggiore coinvolgimento del Terzo Settore è possibile progettare un futuro in cui al centro delle politiche sociali ci sia maggiore attenzione alle fasce più povere e fragili della popolazione.

Dovranno essere reperite maggiori risorse per aumentare ma soprattutto rendere convenienti gli asili nido comunali, fornire aiuto economico a famiglie numerose al di sotto di un determinato livello di reddito famigliare, aumentare i contributi economici per il sostegno al reddito per l'acquisto di farmaci per le persone in difficoltà economica e sostenere progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico–fisiche .

In considerazione della attuale situazione demografica, caratterizzata dall'invecchiamento della popolazione, con il conseguente aumento delle relative malattie degenerative e le connesse disabilità secondarie, è sempre più necessario far crescere l'assistenza domiciliare per gli anziani disabili e/o fragili che vivono in condizioni di solitudine e di difficoltà anche per la gestione delle attività quotidiane.

Verrà considerata l'apertura di centri diurni per malati di Alzheirmer e altre forme di demenza senile

in collaborazione con il distretto socio-sanitario .

Sarà importante la realizzazione, attraverso dei Centri di Ascolto, di un osservatorio dei bisogni delle fasce più deboli e a rischio come bambini e adolescenti che vivono in condizione di disagio.

Il **contrasto alle povertà, alla intolleranza, agli abusi sui minori, sulle donne e sugli anziani, alla diffusione dello spaccio di droghe** nei pressi delle scuole e dell'uso degli alcolici nei punti di ritrovo degli adolescenti, rappresenta la sfida più audace che una Amministrazione Comunale possa perseguire per il futuro e ne misura il senso di civiltà .

Vanno, inoltre, studiate iniziative di formazione che facilitino la integrazione nel modo di lavoro delle persone disoccupate che, anche se percepisco dei redditi di sostegno, soffrono una situazione di disagio sociale che va sostenuta non solo economicamente .

Devono essere promosse iniziative per favorire l'inclusione dei disabili e contestualmente potenziare i centri diurni che facilitino tale obiettivo **dando ampia attenzione a chi si occupa giornalmente della assistenza delle persone con disabilità anche all'interno delle famiglie**.

E' essenziale incentivare il sistema di trasporto comunale a servizio dei disabili per permettere a loro di condurre una vita il più possibile indipendente partecipando alle diverse iniziative presenti sul territorio .

Verranno progettati e realizzati ove possibile parchi gioco inclusivi, anche adeguando i parchi esistenti, al fine di favorirne l'accessibilità a tutti i bambini .

18) IL TURISMO

Il continuo degrado della nostra Genzano si ripercuote pesantemente sul turismo che negli anni passati è stato caratterizzato da soggiorni in una Città con un clima mite, un ambiente naturale di pregio, un insieme dei servizi urbani di qualità e una ottima qualità dell'offerta enogastronomica in un contesto commerciale dinamico .

Proprio per le caratteristiche del turismo che interessava Genzano, con il degrado della Città questo Settore è quello che ne ha più pesantemente risentito.

Pertanto, si ritiene che, propedeutica ad ogni azione di recupero e potenziamento dell'offerta turistica, resti decisiva la riqualificazione urbana della Città attraverso l'attuazione degli interventi descritti nei punti precedenti .

Si dovranno **avviare tutte le azioni di sviluppo delle peculiarità turistiche, commerciali, artigianali, culturali e ambientali di Genzano** coinvolgendo i diversi operatori per promuovere le eccellenze della nostra Città e renderle attrattive in un contesto urbano di qualità .

Potranno essere acquisiti anche studi specialistici, finalizzati all'analisi delle specificità di Genzano e alla valorizzazione delle stesse, per migliorare e valorizzare le manifestazioni di maggior prestigio sempre in accordo con le associazioni di categoria che operano direttamente nei settori interconnessi con il turismo .

Per il recupero del turismo è sicuramente fondamentale il miglioramento del contesto ambientale e, quindi, l'attuazione delle politiche di valorizzazione dell'ambiente in precedenza sinteticamente descritte.

Non si può sottacere come siano state completamente sbagliate le scelte della Amministrazione uscente che nell'approvare il proprio Piano di Rigenerazione Urbana ha previsto la possibilità che le poche strutture recettive sul territorio possano essere trasformate in strutture commerciali o residenziali.

Una azione che per ovvie considerazioni non può essere certamente considerata favorevole all'avverarsi di condizioni che facilitino il recupero della vocazione turistica della nostra Città che con queste potenziali trasformazioni invece di recuperare il turismo si trasformerà sempre di più in dormitorio per chi lavora da altre parti.

Al fine di favorire il turismo connesso all'utilizzo dei camper ed evitare il parcheggio selvaggio sul territorio comunale, sarà valutata attentamente la possibilità di concretizzare un'Area Camper Service che pur prevista nella zona del PalaCesaroni non è stata mai realizzata .

Deve essere sostenuta l'attività della Pro Loco il cui supporto, insieme al Gruppo Volontario di Protezione Civile, è fondamentale sia per la organizzazione che per la gestione delle feste e delle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale .

Infine, per la nostra amata Infiorata dovranno essere fatti tutti gli sforzi possibili per la massima valorizzazione delle stessa, adottando ogni iniziativa utile a fare recuperare a questa manifestazione, che ha reso Genzano famosa nel mondo, quella unicità e importanza che negli ultimi anni sembra aver perso seguendo il declino generale della Città .

19) INFIORATA

L'Infiorata di Genzano è la nostra manifestazione artistica e religiosa per eccellenza che si svolge ogni anno a Genzano di Roma, in occasione del Corpus Domini.

Come tutti sappiamo, consiste principalmente nella realizzazione di grandi tappeti floreali composti da petali e materiali naturali lungo via Italo Belardi (la vecchia via Livia).

Queste opere, chiamate “quadri floreali”, raffigurano immagini sacre, simboli religiosi o temi culturali contemporanei.

L’intera comunità partecipa attivamente: cittadini, artisti e volontari collaborano per settimane alla preparazione dei disegni e dei materiali.

L’infiorata è un’arte effimera, destinata a durare pochi giorni fino al passaggio della processione religiosa, **e proprio questo carattere temporaneo ne aumenta il valore simbolico rappresentando una delle tradizioni più importanti dei Castelli Romani che attira numerosi turisti**.

Per valorizzarla a livello nazionale, si potrebbe rafforzare la promozione turistica integrata con altre eccellenze italiane.

È utile inserirla nei grandi circuiti culturali e nei programmi scolastici come patrimonio artistico anche con specifico riferimento **all’Infiorata dei Ragazzi** .

La digitalizzazione (video, realtà virtuale, social media) può ampliare la visibilità tra i giovani.

A livello internazionale, si potrebbero organizzare gemellaggi con altre città e festival artistici.

La partecipazione a eventi globali e fiere del turismo aiuterebbe a diffondere questa tradizione.

Inoltre, workshop e mostre itineranti permetterebbero di esportare l’arte dell’infiorata nel mondo.

Infine, il riconoscimento come patrimonio culturale immateriale rafforzerebbe la sua tutela e notorietà.

L’Infiorata di Genzano, attentamente valorizzata, potrebbe diventare un simbolo universale della creatività italiana.

20) LO SPORT

Fare sport a ogni livello, garantendo la **facilità di accesso alla pratica sportiva assicurata per tutti**, aiuta in nostri giovani a crescere in ambienti sani e protetti e permette anche ~~i~~ ai non più giovanissimi e persino agli anziani di mantenersi in forma fisica con una migliore qualità della vita e un importante beneficio anche sulla salute complessiva della popolazione e, quindi, sulla sanità pubblica .

Genzano ha una grande tradizione in numerose discipline sportive e dispone di impianti che devono soltanto essere resi efficienti e disponibili sia per le associazioni sportive dilettantistiche che per quelle professionali facilitando la organizzazione di manifestazioni sportive di prestigio nelle strutture che lo permettono come ad esempio il PalaCesaroni .

La nuova Amministrazione dovrà, quindi, porre la massima attenzione nella partecipazione a bandi Europei, Nazionali e Regionali per reperire le risorse economiche necessarie alla **messa a norma e alla modernizzazione degli impianti** il cui utilizzo dovrà poi essere garantito alle Associazioni Sportive

Dilettantistiche e a quelle che favoriscono la pratica dello sport anche a giovani con disagio economico e/o psicofisico.

Devono essere attuate tutte le iniziative possibili a far recuperare il prestigio della squadra di calcio che nella nostra Città vantava una tradizione di assoluto prestigio che aveva portato la nostra squadra a militare anche nelle categorie professionistiche ma, purtroppo, negli ultimi anni abbiamo visto declinare anche la qualità delle nostre squadre di punta.

Particolare attenzione va posta anche al movimento del volley che per 50 anni ha portato il nome di Genzano in giro per l'Italia e ormai militando stabilmente nella serie B nazionale potrebbe anche approdare nell'olimpo della serie A.

In questo caso, si pone un problema serio di strutture in quanto l'attuale palestra non sarebbe più idonea allo svolgimento di questi campionati a l'Amministrazione Comunale deve farsi trovare pronta, in questa eventualità, a fornire tutto il supporto necessario a queste Società.

Oltre alle specialità che hanno una tradizione più forte sul territorio dovrà essere incentivato lo sviluppo di altre specialità come l'atletica leggera, il basket, ect., anche attraverso la realizzazione di strutture specifiche.

Gli impianti esistenti dovranno essere messi al servizio delle Società Sportive con canoni congrui che tengano conto anche delle diverse specificità delle singole attività e della ricaduta sulla Città in termini di immagine e di servizio alla Cittadinanza.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella promozione e nella organizzazione di manifestazioni sportive finalizzate a incentivare l'interesse e l'aggregazione dei giovani oltreché a valorizzare l'immagine della Città anche attraverso lo sport .

21) LA PROTEZIONE CIVILE E IL VOLONTARIATO

Tutti i Castelli Romani sono una area caratterizzata da un grado di sismicità elevato ed è fondamentale che il sistema di protezione civile funzioni nel miglior modo possibile e, anche se la Protezione Civile Comunale è inserita in un più complesso sistema Regionale e Nazionale, la pianificazione e l'organizzazione del servizio di protezione civile a livello comunale è strategica per garantire adeguate risposte in tutti i casi di necessità ed emergenza come ha dimostrato anche la problematica del COVID 19.

Fondamentale è il supporto del Gruppo Volontario Comunale che, compatibilmente con le risorse economiche comunali e utilizzando i finanziamenti regionali, va dotato di quanto necessario per poter intervenire efficientemente in caso di necessità .

Va reperita una diversa e più idonea sede per il Gruppo Comunale di Protezione Civile che corrisponda ai moderni canoni in cui devono essere inquadrate queste realtà che ormai sono parte integrante e sostanziale del sistema di gestione delle possibili emergenze che dovessero interessare il territorio comunale.

Oltre al sistema di protezione civile sono numerose le realtà di volontariato che operano nel sociale e queste vanno supportate per il fondamentale supporto che offrono soprattutto alle fasce deboli della popolazione .

22) IL CIMITERO COMUNALE

La gestione di ogni cimitero comunale deve garantire ordine, rispetto e decoro degli spazi e, purtroppo, il nostro Cimitero, al di la dei proclami fatti nella scorsa campagna elettorale, ha delle situazioni di degrado che non possono più essere tollerate.

In particolare, manca la figura del Custode e, attualmente, il Cimitero viene gestito sul posto quasi esclusivamente dalla Ditta incaricata delle operazioni ordinarie di tumulazione e inumazione.

La Chiesa del Cimitero è utilizzata sostanzialmente come deposito temporaneo delle salme in attesa delle tumulazioni che avvengono generalmente una volta alla settimana con gravi situazioni di disagio soprattutto a causa delle salme che vanno inumate o incenerite le quali, per ovvie considerazioni, non possono stare in deposito per molti giorni.

Noi proponiamo di realizzare un edifico da destinare a questo scopo nella parte nuova del cimitero immediatamente dopo il cancello di ingresso liberando la Chiesa da questo utilizzo improprio e assolutamente imbarazzante oltreché non rispettoso delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Il personale deve essere formato per operare con professionalità e sensibilità verso i cittadini.

È importante offrire servizi efficienti, come informazioni chiare e assistenza alle famiglie.

La sicurezza deve essere assicurata attraverso controlli e adeguata illuminazione.

Una buona gestione prevede anche la digitalizzazione degli archivi e dei servizi.

Va promossa la sostenibilità, ad esempio con pratiche ecologiche e risparmio energetico.

Il Cimitero comunale deve necessariamente migliorare e tornare a essere un luogo dignitoso, accogliente e rispettoso della memoria dei defunti.

23) LA SICUREZZA

La sicurezza è uno dei temi più sentiti dai Cittadini sia come valore assoluto ma soprattutto in tutte quelle realtà che sono o vogliono recuperare un ruolo di centri urbani attrattivi per la qualità della vita e per i servizi che forniscono sui propri territori .

Tra i molteplici compiti di un Sindaco riveste una parte centrale quella di Autorità di Governo in materia di pubblica sicurezza e per queste funzioni è Suo compito istituzionale rapportarsi costantemente con la Prefettura e con le forze di polizia nazionali quali Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza .

In questo contesto è vitale l'azione svolta dal Corpo di Polizia Locale sul quale ricadono numerose competenze nel controllo del territorio e delle attività che su questo si svolgono .

Si dovrà valorizzare questo Servizio verificando la possibilità di estendere i periodi di presenza sul territorio da parte della Polizia Municipale che verrà dotata delle attrezzature necessarie e il cui organigramma verrà ottimizzato e potenziato sempre compatibilmente con le risorse economiche disponibili .

Fondamentale sarà **rendere efficiente ed estendere il sistema di video sorveglianza del territorio** al fine di poter puntualmente controllare tutte le aree sensibili della Città .

Questo sistema, da centralizzarsi presso il comando della Polizia Municipale, dovrà integrarsi con un più generalizzato video-controllo per l'accertamento della regolarità dei veicoli in circolazione e dei relativi conducenti con evidente miglioramento per la sicurezza di tutti gli utilizzatori delle strade e dei marciapiedi della Città .

Infine, dovrà essere posta la massima attenzione nel garantire il mantenimento di tutti i presidi di sicurezza esistenti sul territorio comunale come, ad esempio, quello del Commissariato di Polizia che si sarebbe dovuto trasferire presso gli Uffici dell'ex Giudice di Pace preventivamente ristrutturati.

A questo proposito, sono passati 3 anni dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il quale l'Amministrazione Comunale cedeva alla Polizia di Stato gli ex Uffici del Giudice di Pace ma non Vi è traccia degli interventi di ristrutturazione necessari all'adeguamento della struttura e non si comprende se la Polizia abbia ancora in programma di utilizzare i locali.

E' essenziale che la nuova Amministrazione verifichi tempestivamente l'attualità del Protocollo per valutare potenziali diverse utilizzazioni del complesso immobiliare nel caso in cui non dovesse più sussistere l'interesse della Polizia di Stato.

LA GENZANO DEL 2031

Vogliamo sognare una Genzano di Roma nel 2031 come un esempio virtuoso di rigenerazione urbana, frutto di una nuova amministrazione attenta e lungimirante.

Strade e verde pubblico costantemente curati per garantire una Città vivibile a Cittadini e Turisti.

Una raccolta dei rifiuti moderna e una adeguata pulizia degli spazi pubblici per una Città decorosa e ospitale.

Il Centro Storico, recuperato con interventi mirati, riacquisterebbe piena vivibilità e decoro.

Le storiche "Olmate" e le tradizioni locali sarebbero valorizzate e diventerebbero dei fenomenali attrattori culturali e turistici.

Gli spazi pubblici, riqualificati, favorirebbero l'incontro e la socialità dei Cittadini.

La mobilità sarebbe più sostenibile, con piste ciclabili e servizi di trasporto efficienti.

Il lago di Nemi e le aree verdi circostanti verrebbero tutelati e integrati in percorsi naturalistici.

Il commercio locale, sostenuto da politiche mirate, tornerebbe a essere vivace e competitivo.

L'innovazione digitale migliorerebbe i servizi pubblici e il rapporto tra cittadini e amministrazione.

Le scuole e i centri culturali diventerebbero poli attivi di formazione e aggregazione.

La sicurezza urbana sarebbe rafforzata grazie a una presenza costante e a interventi preventivi.

Le periferie, spesso trascurate, sarebbero riqualificate e meglio connesse al centro.

Il turismo lento e sostenibile contribuirebbe all'economia senza snaturare il territorio.

La partecipazione civica verrebbe incentivata attraverso strumenti di democrazia locale.

L'identità storica e culturale della Città sarebbe preservata e reinterpretata in chiave moderna.

Nel complesso, Genzano tornerebbe ad essere più accogliente, dinamica e proiettata verso il futuro.

Il programma elettorale che è stato appena descritto vuole essere il riferimento per la azione amministrativa della Coalizione nella consapevolezza che la complessità delle problematiche, connesse alla gestione di una comunità come quella di Genzano, è di una tale rilevanza che dovrà essere posta la massima attenzione alla risoluzione di specifici problemi anche se non trattati nei punti precedenti.

Oltre alla realizzazione del Programma, infatti, dovrà quindi essere garantita la tempestiva gestione di situazioni e problematiche non previste o non prevedibili, soprattutto per una Società in continua e veloce evoluzione come quella attuale, rispetto alle quali si garantisce il massimo impegno della squadra di governo che sarà organizzata sulla base di specifiche competenze.

INDICE

IL CANDIDATO pag. 1

IL PROGRAMMA pag. 3

OBIETTIVI ESSENZIALI pag. 4

ASPETTI GENERALI

1) L'AMMINISTRAZIONE COME SERVIZIO pag. 4
2) IL BILANCIO COME RISORSA " 6
3) LA SALUTE DEI CITTADINI " 7
4) LE FRAZIONI - REALTÀ CENTRALI PER GENZANO " 8
5) L'URBANISTICA E L'EDILIZIA PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' " 9
6) LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER IL FUTURO " 10
7) LA MANUTENZIONE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO " 12
8) IL VERDE PUBBLICO " 14
9) LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE " 14
10) IL POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI " 15
11) LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E LA PROTEZIONE DEL LAGO " 16
12) LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI " 18
13) IL CENTRO STORICO E IL PATRIMONIO COMUNALE " 19
14) IL COMMERCIO " 21
15) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'ARTIGIANATO " 22
16) LA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA CULTURA " 23
17) IL SOCIALE " 24
18) IL TURISMO " 25
19) L'INFIORATA " 26
20) LO SPORT " 27
21) LA PROTEZIONE CIVILE E IL VOLONTARIATO " 28
22) IL CIMITERO COMUNALE " 29
23) LA SICUREZZA " 30

LA GENZANO DEL 2031 31